DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1970.

Sostituzione di un componente del comitato regionale per la programmazione economica della Calabria.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 28 agosto 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica della Calabria;

Vista la nota n. 1230 del 17 dicembre 1969, con la quale il presidente del comitato regionale per la programmazione economica della Calabria comunica che il dott. Francesco Barontini è stato nominato capo dell'ispettorato compartimentale agrario per la Calabria, in sostituzione del dott. Giuseppe Mantino;

Ritenuta la necessità di sostituire nel comitato regionale per la programmazione economica della Calabria il dott. Giuseppe Mantino con il dott. Francesco Barontini;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Francesco Barontini, nominato capo dello ispettorato compartimentale agrario per la Calabria, fa parte del comitato regionale per la programmazione economica della Calabria in sostituzione del dott. Giuseppe Mantino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1970

Il Ministro: CARON

(1796)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1970.

Sostituzione di un componente del comitato regionale per la programmazione economica della Liguria.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 3 luglio 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica della Liguria;

Vista la nota n. 365 del 9 dicembre 1969, con la quale il presidente del comitato regionale per la programmazione economica della Liguria comunica che il dottor Ignazio Marotta è stato nominato commissario prefettizio dell'amministrazione provinciale di La Spezia;

Ritenuta la necessità di sostituire nel comitato regionale per la programmazione economica della Liguria il prof. Romolo Formentini con il dott. Ignazio Marotta;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Ignazio Marotta nominato commissario prefettizio dell'amministrazione provinciale di La Spezia, fa parte del comitato regionale per la programmazione economica della Liguria in sostituzione del prof. Romolo Formentini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1970

Il Ministro: CARON

(1795)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1970.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del comune di Torino di Sangro.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Chieti per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 3 luglio 1968, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia costiera sita nel comune di Torino di Sangro;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Torino di Sangro (Chieti);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, facente parte della fascia costiera chietina che va da Francavilla al Mare sino a S. Salvo, contiene elementi paesistici e panoramici di grande rilievo e morfologicamente omogenei costituiti da colline degradanti sul mare con movimenti di cunei sul mare stesso fino a diventare rocce strapiombanti come a Ortona, Fossacesia e Vasto e rientranti come a S. Salvo, Casalbordino e Francavilla, formante il tutto una quinta di preparazione alla visione della maestosità della Maiella che domina, con il suo massiccio, tutta la costa; la continuità di collegamento tra le spiagge sabbiose e le scogliere scoscese della costa ha una corrispondenza con i movimenti sinuosi delle colline sulle quali, per secoli, l'uomo ha creato insediamenti spontaneamente fusi con l'ambiente naturale, come l'Abbazia di Fossacesia, la cittadina di S. Vito Chietino, il porticciolo di Ortona ed il centro storico di Francavilla;

Decreta:

La zona costiera sita nel territorio del comune di Torino di Sangro (Chieti) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla strada che conduce al cimitero inglese che lascia alla masseria Tesitore a quota 116 per continuare con la linea che passa a quota 82,70 lungo la cresta delle colline fino a C. Fotoli a quota 82, che passa per il Fosso del Diavolo e ricongiunge alla strada statale n. 16 Adriatica al km. 497. Dal vincolo è esclusa la zona delle ferrovie dello Stato della linea Pescara-Termoli ed ogni suo ampliamento.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Chieti.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Aquila curerà che il comune di Torino di Sangro provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 febbraio 1970

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
LIMONI

Il Ministro per la marina mercantile
V. COLOMBO

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Chieti

Oggi, 3 luglio 1968, presso la Sede dell'amministrazione provinciale di Chieti si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Chieti, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Proposta di ampliamento del vincolo paesistico nella zona collinare di Francavilla e Fossacesia e proposta di vincolo lungo la fascia costiera Adriatica della provincia di Chieti per i comuni di Ortona, S. Vito, Rocca S. Giovanni, Casalbordino, Torino di Sangro, Vasto e S. Salvo.

(*Omissis*).

Dal vincolo s'intende esclusa la zona d'occupazione della ferrovia dello Stato lungo la linea Pescara-Termoli ed ogni suo eventuale ampliamento.

Il vincolo, nel suo complesso, compresa cioè la parte già sottoposta a tutela, per i comuni di Francavilla e Fossacesia, nella seduta del 30 novembre 1964, e sulla quale parte di vincolo si intende confermato, si estende per zone così limitate:

(*Omissis*).

Comune di TORINO DI SANGRO

Dalla strada che conduce al cimitero inglese che lascia alla masseria Tesitore a quota 116 per continuare con la linea che passa a quota 82,70 lungo la cresta delle colline fino a C. Fotoli a quota 82, che passa per il Fosso del Diavolo e ricongiungersi alla strada statale n. 16 Adriatica al km. 497.

(*Omissis*).

(1865)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1970.

Approvazione di due opzioni relative ad una tariffa di assicurazione sulla vita attualmente in vigore, presentate dalla società per azioni « Compagnia di assicurazione di Milano ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società per azioni « Compagnia di assicurazione di Milano », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di due opzioni relative alla tariffa di rendita vitalizia differita a premi e prestazioni adeguabili, di cui al decreto ministeriale 12 marzo 1969, da applicare al termine del periodo di differimento;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti opzioni, presentate dalla società per azioni « Compagnia di assicurazione di Milano », con sede in Milano:

opzione della rendita vitalizia differita adeguabile, in una rendita certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, adeguabile annualmente;

opzione della rendita vitalizia differita adeguabile in una rendita su due teste, interamente o parzialmente reversibile, adeguabile annualmente.

Roma, addì 20 febbraio 1970

Il Ministro: MAGRÌ

(1778)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1970.

Nomina dei componenti la deputazione della borsa merci di Pisa.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, relativa all'ordinamento delle borse merci e l'annesso regolamento, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1951, col quale è stata ricostituita la borsa merci di Pisa;

Viste le proposte della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa, formulate con lettera 29 gennaio 1970, n. 1239;

Decreta:

La deputazione della borsa merci di Pisa, per l'anno 1970, è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Polini dott. Antonio;
2) Tornar dott. Giancarlo;
3) Baschieri dott. Franco;
4) Begliomini cav. Erasmo;
5) Rossi dott. Nino.

Membri supplenti:

1) Borsò Giacinto;
2) Macchi Alfredo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1970

Il Ministro: MAGRÌ

(1889)